

PRIMO PIANO

Riforme: Cancellieri, su autonomie e polizia municipale normativa entro fine legislatura

PERUGIA, 4 giu. - (Adnkronos) - "Impegno massimo" e' stato espresso dal ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri per la "carta delle autonomie e per portare a termine la normativa che riguarda la polizia municipale. Speriamo di poterlo concludere prima della fine della legislatura". "Noi abbiamo voglia di lavorarci e il Parlamento altrettanto - ha detto ancora il ministro al termine dell'assemblea regionale dell'Anci Umbria a cui ha preso parte a Perugia -, quindi credo che mettendo le energie insieme riusciremo a portarla a termine". Rispondendo alla domanda di un giornalista che ha chiesto se con questa riforma si va verso una maggiore potere dei sindaci, il ministro ha replicato che "si tratta solo di una razionalizzazione, naturalmente per la disciplina che riguarda le famose ordinanze dei sindaci, sui quali sono intervenute sentenze della corte costituzionale, quindi si tratta di una razionalizzazione alla luce della normativa vigente".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

NOTIZIE DALLA STRADA

'Ndrangheta

Operazione "Infinito", cosche autonome in Lombardia e capaci di intrecciarsi con la politica

Depositare le motivazioni della sentenza nell'ambito del processo scaturito dalla maxi retata contro le 'ndrine attive al Nord. Il gup ha evidenziato l'autonomia rispetto alla "madrepatria calabrese" e la capacità di stabilire contatti con esponenti della Regione lombarda

Un'organizzazione autonoma rispetto alla "madrepatria calabrese", che ha colonizzato il territorio lombardo, e che avrebbe saputo tessere anche rapporti con ambienti politici. Queste le caratteristiche della 'ndrangheta in Lombardia nelle motivazioni depositate della sentenza con cui il gup di Milano Roberto Arnaldi ha inflitto 110 condanne, fino a sedici anni di carcere, al termine del maxi-processo nell'ambito del processo "Infinito", scaturito dall'operazione che ha permesso di scardinare l'ingerenza delle cosche calabresi in Lombardia.

«La 'ndrangheta in Lombardia – scrive il gup – si è diffusa non attraverso un modello di imitazione, nel quale gruppi delinquenziali autoctoni si limitano a riprodurre modelli di azione dei gruppi mafiosi, ma attraverso un vero e proprio fenomeno di colonizzazione, cioè di espansione su di un nuovo territorio, organizzandone il controllo e gestendone i traffici illeciti, conducendo alla formazione di uno stabile insediamento mafioso in Lombardia». La 'ndrangheta lombarda viene inoltre individuata dal gup come un'organizzazione che si muove indipendentemente dalla casa madre calabrese ed è «composta da soggetti ormai da almeno due (in alcuni casi tre generazioni) presenti sul territorio lombardo che spiega anche la presenza di soggetti non calabresi».

LA POLITICA. Cosimo Barranca, capo della cosca milanese della 'ndrangheta, ha avuto «specifici contatti anche con personaggi che rivestivano particolare importanza nel campo politico nazionale, regionale e anche locale». Lo scrive il gup di Milano Roberto Arnaldi nelle motivazioni del maxi processo che, sette mesi fa, ha portato alla condanna di 110 imputati. Il giudice milanese segnala anche "contatti" con l'ex sottosegretario alla Regione Lombardia, Angelo Giammario.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Momenti panico nel brindisino, finta bomba davanti scuola

Sul posto carabinieri, vigili del fuoco e artificieri

OSTUNI (BRINDISI), 3 GIU - Momenti di panico si sono registrati oggi ad Ostuni, nel brindisino, per un allarme bomba che ha interessato l'Istituto tecnico industriale statale 'Pantanelli'. Una ampolla con dentro del liquido di colore verde con fili che uscivano dal

contenitore e' stata trovata in un angolo del cortile della scuola. L'ampolla - secondo quanto e' stato accertato - non conteneva liquido pericoloso ma probabilmente acqua o fertilizzante. Il liquido sara' in ogni caso sottoposto ad analisi. Gli investigatori ritengono che si sia trattato di una 'bravata' fatta da ragazzi.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Blitz a motorizzazione Roma per patenti 'facili', 6 arresti

A finire in manette quattro pubblici ufficiali e due titolari di autoscuole

ROMA 04.06.2012 - E' scattato questa mattina all'alba il blitz dei vigili urbani di Roma alla Motorizzazione civile della capitale contro le patenti 'facili' rilasciate agli stranieri. A finire in manette quattro pubblici ufficiali e due titolari di autoscuole. Questo il bilancio dell'operazione a cui si aggiungono anche 59 indagati e 100 patenti sequestrate. L'inchiesta ha smascherato modalità illecite attraverso cui gli stranieri arrivavano a pagare alcune autoscuole dai 2 mila ai 4 mila euro per ottenere la licenza di guida. L'inchiesta, partita dal gennaio 2011 e portata avanti dal gruppo Sicurezza pubblica ed emergenziale della Polizia locale di Roma Capitale, ha evidenziato che i pubblici ufficiali della Motorizzazione arrestati aiutavano durante gli esami gli stranieri che pagavano: suggerivano le risposte o addirittura compilavano loro i test. A richiedere al gip, Antonella Minunni, le sei ordinanze di custodia cautelare il procuratore aggiunto Alberto Caperna e i sostituti procuratori della Dda Roberto Felici e Carlo Lasperanza. L'accusa per gli arrestati è corruzione ed induzione in errore del pubblico ufficiale per il rilascio delle patenti. Ad incastrare le sei persone intercettazioni telefoniche, ambientali e pedinamenti; in particolare sono state installate nelle sale d'esame di due sedi della Motorizzazione, via Salaria e via Laurentina, otto telecamere che per circa 45 giorni hanno videoregistrato lo svolgimento dei test. Tra gli arrestati ci sarebbe anche il legale rappresentante di un consorzio cui fanno parte 40 autoscuole di Roma e provincia, in particolare del litorale (Anzio, Nettuno) e dei Castelli Romani. A fare richiesta delle patenti 'facili' soprattutto cinesi, magrebini, egiziani, indiani, romeni, etiopi e moldavi. Anche se tra le persone denunciate risultano anche due italiani, che hanno deciso di utilizzare la 'scorciatoia illecita' dopo essere stati bocciati all'esame più volte. A far salire i prezzi era anche la velocità con cui si riusciva ad assicurare la patente al cliente: la media era di circa 20 giorni. A coordinare l'operazione di questa mattina portata avanti da cinquanta vigili di Roma e trenta di Ciampino, è stato il vicecomandante dei vigili Antonio Di Maggio. Lo scorso mese sempre la Polizia locale di Roma Capitale è stata impegnata in un'altra operazione per contrastare il giro di patenti 'facili': posti di blocco in diversi punti della città ed un semplice test di italiano 'on the road' per scoprire se gli stranieri, in particolare cinesi, conoscessero la lingua italiana, prerogativa fondamentale per poter ottenere la patente di guida.

Fonte della notizia: ansa.it

Movida, 7 pattuglie della Polizia Municipale per garantire la sicurezza

CASERTA 04.06.2012 - "Anche in questo weekend la città di Caserta, durante le ore della sera e della notte, è stata teatro dell'intervento e dei controlli della Polizia Municipale. Un'operazione a largo raggio, che ha abbracciato anche le periferie e le aree di accesso alla città. La presenza dei vigili urbani, indipendentemente dai risultati concreti per le violazioni accertate, è sempre più percepita come il segnale della sicurezza del territorio. E' questo il risultato più importante di ciò che vogliamo affermare, con un impegno che continuerà in tutti i fine settimana, oltre che durante il normale servizio antimeridiano e pomeridiano dei giorni infrasettimanali". Queste le dichiarazioni del sindaco Pio Del Gaudio a commento delle operazioni di controllo svoltesi durante le sere e le notti di venerdì e sabato scorso, costantemente seguite dal vicesindaco e assessore alla Polizia Municipale e alla Mobilità, Vincenzo Ferraro. In azione, durante le due operazioni, con un servizio dalle ore 22.00 alle ore 3.00, sette pattuglie a piedi e automontate oltre ad una coppia di agenti in borghese su una moto-civetta, coordinate dai commissari Michele De Crescenzo, Massimo D'Alessio e Stefano Perillo, che hanno provveduto anche a prolungare l'efficacia del dispositivo della zona a traffico

limitato in centro, secondo le esigenze, fino alle ore 1.30 circa, in considerazione delle numerose persone presenti nelle strade del centro storico. Nella serata e nella notte di venerdì il personale della Polizia Municipale è stato impegnato nel controllo della zona del Parco Aranci, di Tredici, del Parco Cerasole, in tutta l'area di via G.M.Bosco e strade adiacenti, oltre che nel centro storico, procedendo anche a verifiche nei locali pubblici, in due dei quali sono state accertate violazioni i cui esiti saranno trasmessi all'Ufficio Attività Produttive per i conseguenziali provvedimenti. Circa 120 sono stati i verbali di contravvenzione elevati per violazioni al Codice della Strada. Nella serata e nella notte di sabato, con modalità operative indirizzate più concretamente anche al controllo di quanti accedevano in città, la Polizia Municipale ha svolto servizio in piazza della Seta a San Leucio e in largo Amico, procedendo al controllo di circa 40 veicoli. Dal controllo del centro storico e dell'area di strade e traverse nella zona di via G.M. Bosco e nel centro storico sono risultati una violazione accertata a carico di un locale pubblico e circa 140 verbali di contravvenzione per violazioni al Codice della Strada.

Fonte della notizia: casertanews.it

Controlli Polizia Municipale, a Ravenna camionista altera tachigrafo, a Cervia auto senza assicurazione

RAVENNA E CERVIA 04.06.2012 - A Ravenna, sanzione di 1.600 Euro; ritiro della patente ai fini della sospensione fino a 3 mesi con relativa decurtazione di 10 punti. Queste le conseguenze per un autotrasportatore fermato, nei giorni scorsi, in via Baiona, dalla Polizia Municipale - Ufficio Emergenza e Sicurezza stradale, nel corso di specifici controlli sul rispetto delle norme in materia. Gli agenti, grazie al nuovo software in dotazione (police controller), verificavano la manomissione del cronotachigrafo, attraverso il posizionamento di un congegno (magnete) sul sensore trasmettitore dei dati, in grado di inibire e/o alterare le registrazioni dei tempi di guida e di riposo. Il guidatore, 44 anni, trevigiano, poteva in tal modo far risultare il veicolo in sosta anziché in movimento, incurante dei potenziali rischi che il prolungare l'attività di guida oltre il consentito, avrebbe potuto comportare sulla sicurezza della circolazione stradale. L'uomo, che vistosi scoperto ammetteva le proprie responsabilità, dovrà anche provvedere a proprie spese a revisionare l'apparecchiatura, pena il fermo del mezzo. Un'ulteriore sanzione, pari ad oltre 700,00 Euro, verrà contestata alla Ditta titolare del trasporto, con sede sempre nella Provincia di Treviso.

A CERVIA. Intensa attività di controllo della Polizia Municipale di Cervia, finalizzata alla sicurezza stradale ed alla viabilità, durante questo fine settimana, a seguito della numerosa presenza di veicoli che hanno affollato la località turistica. In particolare durante uno di questi controlli, è stata posta sotto sequestro amministrativo un'automobile di grossa cilindrata in circolazione senza la prevista copertura assicurativa. Inoltre sono stati rilevati due incidenti con feriti e sono state effettuati due interventi per accertamenti sanitari obbligatori. Le pattuglie in servizio con auto e moto sono state 3 per turno per un totale di 50 agenti in servizio.

Fonte della notizia: romagnagazzette.com

Torino, molti i controlli della Municipale nel week end

TORINO 04.06.2012 - La Polizia Municipale Torino prova a dare un segnale forte alle serate del Centro, nel fine settimana. Controlli serali e notturni si sono infatti susseguiti nel week end, per il presidio della zona aulica e dell'area di piazza Vittorio. Nella zona aulica le forze dell'ordine hanno contrastato l'abusivismo commerciale con 15 sequestri di merce, di cui 8 di merce contraffatta, 2 accompagnamenti per identificazione e persone denunciate a piede libero. Molte le sanzioni elevate nelle aree pedonali e soste irregolari. Un posto di controllo di polizia stradale con controllo accurato di 93 veicoli e 23 sanzioni accertate con 2 sequestri di auto per assicurazione scaduta e 1 fermo amministrativo di ciclomotore. Prosegue anche il monitoraggio della movida con il controllo dei locali notturni, soprattutto in riferimento al rispetto degli impegni appena presi dagli esercenti con il Patto per la Sicurezza. Per un vero e proprio bilancio occorre però attendere un periodo di osservazione e controllo più significativo. Intanto la Polizia Municipale - Settore Sicurezza Urbana proseguirà i servizi costantemente. Lo stesso Settore con il Nucleo Progetti e Servizi Mirati ha proceduto, dopo attenta attività di

osservazione, al fermo di due marocchini, un uomo e una donna, venditori abusivi di carne nella zona dei Murazzi. Sequestrata la carne e le attrezzature per la cottura. Durante il sequestro e la successiva perquisizione domiciliare a carico, gli Agenti hanno rinvenuto anche sostanza stupefacente e i due sono stati arrestati.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

SALVATAGGI

Tangenziale, donna precipita dal viadotto Soccorso da elicottero del 118, traffico in tilt

Auto bloccate per circa 30 minuti. Non è chiaro se sia trattato di un incidente o di tentativo di suicidio

CATANIA 04.06.2012 - Traffico bloccato per circa 30 minuti sulla tangenziale di Catania, nei pressi dello svincolo di Gravina, per fare atterrare un'elicottero del 118 il cui personale ha soccorso e recuperato una donna precipitata dal viadotto. Accertamenti sono in corso per accertare se sia stato un incidente stradale o un tentativo di suicidio. La donna è ricoverata in gravissime condizioni nel trauma center dell'ospedale Cannizzaro. Sul posto per i rilievi è presente la polizia stradale.

Fonte della notizia: corriere.delmezzogiorno.corriere.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada finisce contro il viadotto di Campo Parignano G.N., il conducente ascolano della Mercedes nera, fugge subito dopo lo schianto, ma gli agenti della Polizia Municipale e dei Carabinieri seguono le tracce di olio disperso dall'auto in seguito all'impatto. Il veicolo viene trovato a Vallesenzana.

ASCOLI PICENO 04.06.2012 - E' successo poco dopo l'una di notte, tra sabato e domenica. Grazie ad alcune testimonianze raccolte sul posto, in un'operazione congiunta di carabinieri e polizia municipale, è stata ricostruita la dinamica dei fatti, secondo cui G.N., originario di Ascoli, era alla guida di una macchina di grossa cilindrata e, probabilmente ubriaco, a causa della forte velocità, finisce violentemente contro il ponte di Tuffilla, nella zona di Campo Parignano. La corsa sfrenata del veicolo termina schiantandosi contro il parapetto di travertino, ma nonostante l'impatto violentissimo il conducente sembra essere rimasto incolume, riuscendo a dileguarsi subito nella notte. Ingenti i danni procurati alla struttura, prontamente transennata dagli uomini dell'amministrazione comunale già nella giornata di ieri. La caccia all'uomo è cominciata subito, e dopo poche ore le forze dell'ordine sono riuscite a scovare l'auto, una Mercedes nera, grazie alla scia d'olio persa dal motore del veicolo in seguito al violento impatto. Gli agenti seguono le tracce fino a Vallesenzana, dove il veicolo era stato abbandonato; e grazie al numero di targa riescono a risalire a G.N. che ora dovrà risarcire gli ingenti danni arrecati al ponte, messo già in sicurezza stamane dai tecnici dei Lavori Pubblici del Comune.

Fonte della notizia: picenooggi.it

**Garlasco, urta la vetrina poi l'auto si allontana
Danneggiato un negozio di abbigliamento e pelletteria in via Marconi Aperto subito il cantiere per evitare crolli. Ora è caccia al conducente**

di Maria Pia Beltran

GARLASCO 03.06.2012 - Un atto vandalico o un pirata della strada? Di sicuro c'è che la scorsa notte a Garlasco è stata danneggiata una vetrina in via Marconi, strada perpendicolare a corso Cavour. Dalle prime ricostruzioni sembrerebbe che un'automobile abbia urtato la spalletta verticale mettendo però a rischio il crollo della soglia. «Noi abbiamo ricevuto una segnalazione in merito all'accaduto - dichiara il comandante della polizia locale, Carlo Viola - la zona è stata

immediatamente messa in sicurezza per evitare eventuali crolli dei calcinacci ai danni dei passanti, ma la dinamica dell'episodio ci è ancora sconosciuta, in quella via di telecamere non ce ne sono, probabilmente qualcuno ha centrato la spalletta e se n'è andato, nelle prossime ore contatteremo i proprietari dei bar della zona per tentare di ricostruire i fatti, ad ogni modo sta al privato sporgere denuncia penale». I titolari del negozio, che vende articoli di abbigliamento e pelletteria griffati, non sembrano essere però troppo preoccupati: «Abbiamo fatto sistemare subito stamattina quanto possibile, vedremo se l'assicurazione risponderà dei danni, altrimenti faremo da noi», hanno spiegato ieri dal negozio che presentava abbassata la serranda solo nella vetrina colpita dall'auto di passaggio nella notte tra venerdì e sabato. E' probabile che il conducente abbia perso il controllo della vettura e sia finito contro una delle vetrine del negozio. Dopo l'incidente si è però allontanato e non ha lasciato nessun elemento per poter essere identificato. L'assenza di videosorveglianza nella zona rende difficile risalire al responsabile del danneggiamento, ma comunque la polizia locale ha ricevuto la segnalazione e sta lavorando per trovare elementi che possano ricostruire l'episodio e rintracciare l'auto che non si è fermata.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

Tirrenia, scontro tra un'auto e uno scooter. L'automobilista prima fugge, poi si costituisce

Ritirata la patente e denuncia per omissione di soccorso. Un mese di prognosi per la vittima dell'incidente

01.06.2012 - Pauroso scontro tra un'auto e uno scooter nei pressi di viale D'Annunzio, la via del Mare e Tirrenia nella notte di mercoledì. L'auto, secondo alcune testimonianze rese poi alla polizia municipale, procedeva a velocità elevata verso Pisa. Durante una manovra di sorpasso il conducente non si sarebbe accorto del sopraggiungere del mezzo a due ruote. L'impatto è stato violento, tanto da scalzare lo scooterista dalla sella finito poi nel fossato che costeggia la strada. In un primo momento l'automobilista si è dato alla fuga, senza fermarsi. Poi, forse preso dal rimorso, l'uomo ha contattato il 113, qualificandosi come colui che aveva investito lo scooterista - intanto già soccorso grazie all'intervento degli altri automobilisti - e riferendo agli agenti la sua posizione. L'uomo si trovava a Tirrenia, nei pressi della piazza Belvedere ed è stato subito raggiunto dalla polizia municipale. Agli agenti avrebbe riferito del grosso spavento in seguito allo scontro e al danneggiamento della sua auto. L'uomo ferito è un dipendente dell'Hotel Continental di San Giuliano. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi: frattura della spalla e della mano guaribili in un mese, secondo la diagnosi dei medici. All'automobilista è stata ritirata subito la patente di guida ed è stato denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: pisanotizie.it

INCIDENTI STRADALI

TRE INCIDENTI GRAVI

Un tragico weekend sulle strade

Due motociclisti morti, ciclista urtato da un'auto pirata a Malnate finisce nella scarpata: salvo

04.05.2012 - Un tragico weekend sulle strade. Il bilancio degli incidenti che hanno visto coinvolti i residenti della Provincia di Varese è di due vittime, entrambi motociclisti, mentre un ciclista investito da un'auto pirata a Malnate è salvo per miracolo dopo un terribile volo di venti metri. La prima tragedia è avvenuta nel tardo pomeriggio di sabato 2 sulla Provinciale del Mottarone, nel Novarese. Simone Giuseppe Pagani, uboldese di 32 anni, molto noto in paese per la sua attività in campo sociale e per essere membro della banda locale (suonava il trombone), ha perso il controllo della sua Guzzi in territorio di Armeno, finendo contro la massicciata della montagna. Un impatto violentissimo, che non gli ha lasciato scampo. Era con alcuni amici che hanno assistito impotenti al suo schianto e hanno cercato di soccorrerlo, ma non c'è stato nulla da fare. Nella serata di domenica 3, a Lonate Pozzolo, la seconda tragedia: erano da poco trascorse le 22 quando un motociclista di 43 anni è caduto in via Leonardo da

Vinci ed è morto all'istante, nonostante i soccorsi immediati di un'ambulanza del 118, intervenuta con l'automedica e i carabinieri di Busto Arsizio. Tragedia sfiorata, alle 22.30, a Malnate, lungo la Statale Briantea, dove un ciclista di 35 anni, S.M., è stato investito e sbalzato finendo nella scarpata ai margini della strada. L'automobilista non si è neppure fermato per soccorrerlo, ma si è dato alla fuga perdendo sul posto la targa. Numerosi i testimoni dell'accaduto, tra cui una ragazza che era a bordo di una Punto a sua volta urtata dal "pirata". Sul posto carabinieri, ambulanza, automedica e vigili del fuoco, che dopo lunghi, terribili minuti di ricerche (il buio e la scarpata hanno reso difficile individuare dove fosse finito il ciclista), hanno imbragato il ferito e l'hanno trasportato all'ospedale Civile di Varese. Sottoposto a Tac, non dovrebbe essere in pericolo. L'automobilista fuggito dopo l'incidente dovrebbe avere le ore contate, dati i numerosi indizi lasciati sul posto.

Fonte della notizia: prealpina.it

Incidente stradale all'alba, muore agricoltore barlettano

Si tratta di Ruggiero Lacavalla, 75 anni Il sinistro nella mattinata di ieri sulla strada provinciale "Salinelle"

BARLETTA 04.06.2012 - Ancora una morte sulle vie circostanti Barletta, precisamente all'incrocio tra la strada periferica direzione nord-est via Pozzillo e la via provinciale delle "Salinelle". Erano da poco passate le 6 nella mattina di ieri, domenica 3 giugno, quando un'Ape Car con a bordo due agricoltori ha subito un violento impatto frontale con una Nissan "Note": nello scontro uno dei due occupanti dell'Ape, Ruggiero Lacavalla, cittadino barlettano di 75 anni, è stato sbalzato con violenza sull'asfalto, morendo sul colpo, mentre l'uomo che occupava il mezzo con lui ha accusato ferite ed escoriazioni. La Nissan "Note" è invece uscita fuori strada: per l'uomo che la guidava, un 54enne di Margherita di Savoia, solo qualche livido e lievi ferite. I mezzi coinvolti nel sinistro stati posti sotto sequestro dalla Procura della Repubblica di Trani, Al momento non sono ancora chiare le cause dello scontro, avvenuto quando la luce del sole già illuminava la Sesta Provincia: un colpo di sonno o un malore di uno dei conducenti potrebbe essere stato letale. Sul luogo dell'incidente sono accorsi per accertamenti gli uomini della Polstrada: al momento del loro arrivo per Ruggiero Lacavalla non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: barlettalife.it

Villacidro, 5 feriti per doppio incidente Coinvolte tre famiglie e un centauro Cinque feriti, compresi un paio di bambini, due auto distrutte e una moto divisa a metà.

04.05.2012 - È il bilancio di un doppio incidente stradale, per puro caso senza conseguenze mortali, che ieri ha coinvolto tre famiglie ed un centauro sulla provinciale Villacidro-San Gavino. I sinistri si sono verificati al chilometro due, a pochi minuti e a 400 metri di distanza l'uno dall'altro. Sul posto 4 ambulanze del 118, che hanno accompagnato i feriti all'ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino, dove i sanitari li hanno medicati assegnando loro alcune settimane di cura. I tre conducenti sono risultati negativi alla prova dell'etilometro. IMPRUDENZA Poteva scapparci il morto, anzi i morti, sulla provinciale 61, alle 11 di ieri, per colpa dell'imprudenza e della sfortuna. I due incidenti sono accaduti tra Villacidro e la rotatoria dell'area industriale, il primo per la manovra avventata di un automobilista che ha invaso la corsia di marcia senza dare la precedenza. Gianfranco Demontis, 41 anni di Villacidro, stava percorrendo la strada in direzione del paese, con a bordo la moglie, la sorella e due bimbi. LA FRENATA L'uomo, con la sua Peugeot 307, ha improvvisamente deciso di invertire marcia, rallentando e accostando in una piazzola di sosta, poi ha sterzato senza verificare se la corsia fosse libera. Per Alessandro Garau, 35 anni di Pabillonis, è stato impossibile evitare l'ostacolo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Auto si schianta contro un albero Tre feriti gravi sulla Verentana

Sono di Ischia di Castro, in fin di vita l'uomo trasferito in eliambulanza a Roma

VITERBO 04.06.2012 - Grave incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri sulla Verentana tra l'abitato di Montefiascone e quello di Marta. Tre i feriti, due uomini e una donna, tutti residenti a Ischia di Castro, di cui uno in condizioni disperate: due sono ricoverati all'ospedale di Belcolle mentre il terzo è stato trasportato con l'eliambulanza del 118 al Gemelli di Roma. L'incidente si è verificato poco prima delle 15 sulla Verentana, in località Le Mosse, proprio davanti alla chiesa di Montedoro. I tre, tutti sulla settantina, erano a bordo di una Suzuki Swift di colore blu che viaggiava alla volta di Montefiascone.

VERENTANA. All'altezza del chilometro 3,700 della Verentana, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, il conducente dell'utilitaria ha perso il controllo dell'utilitaria che, dopo essere finita fuori strada, si è schiantata contro un grosso albero ai margini della carreggiata. L'urto è stato violentissimo e tutti e tre gli occupanti della Swift sono rimasti feriti. Sul posto, avvisato da alcuni automobilisti di passaggio, è arrivato il personale del 118 che si è prodigato per prestare le prime cure. Il conducente e la moglie sono stati trasportati con due ambulanze all'ospedale di Belcolle dove sono stati ricoverati con prognosi riservata. Più gravi le conseguenze per il passeggero, che era seduto accanto al posto di guida, per il quale è stato richiesto l'intervento dell'eliambulanza a causa di un brutto trauma cranico, toracico e numerose fratture. Sull'elicottero l'anziano è stato intubato prima che arrivasse al policlinico Gemelli dove si trova adesso ricoverato in condizioni disperate.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Guida in stato di ebrezza 68enne investe ciclista

Il conducente è stato denunciato dai carabinieri di Borgotaro dopo aver colpito con l'auto una bici lungo la strada Provinciale 308. Prognosi di 30 giorni per il ciclista

04.06.2012 - Un uomo di 68 anni lo scorso weekend ha colpito con la propria auto un ciclista sulla Provinciale 308. L'uomo sulla dueroute è rovinato a terra, procurandosi alcune fratture, guaribili in 30 giorni. L'automobilista si è comunque fermato, evitando così la contestazione per omissione di soccorso. E' però scattata una denuncia per guida in stato di ebrezza, visto che l'alcoltest risultava superiore ai limiti previsti dalla legge. Gli è stata ritirata la patente. L'auto, dopo essere stata recuperata dal soccorso stradale, è tornata nella disponibilità del proprietario, in considerazione del fatto che il suo tasso alcolemico - pur superiore ai limiti - non era particolarmente alto.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

Grave incidente in via Alberti

Una nota inviata dalla Polizia Municipale di Ravenna segnala che in seguito ad un incidente stradale verificatosi nella notte in via Alberti, una ragazza quindicenne è stata ricoverata al Pronto Soccorso in gravi condizioni.

04.06.2012 - Coinvolti un'autovettura Nissan Micra condotta da B.B., settantacinquenne signora ravennate, un ciclomotore Piaggio Vespa, condotto da G.I., quindicenne ragazza ravennate e un'autovettura Fiat Bravo condotta da T.F., trentaseienne ravennate. La conducente della Micra procedeva su viale L.B. Alberti con direzione da via Randi verso via Ravegnana, giunta all'altezza dell'intersezione con via Il Vignola, per cause al vaglio dei rilevatori, veniva in contatto con il ciclomotore che sopraggiungeva in direzione opposta. Il ciclomotore in seguito urtava la Fiat Bravo ferma all'incrocio sulla via Il Vignola. La conducente minorenni dello scooter è stata trasportata al Pronto Soccorso in gravi condizioni.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Incidente stradale a Pontedecimo, grave tredicenne

Secondo i primi rilievi della polizia municipale, il ragazzino sarebbe stato investito nei pressi di un attraversamento pedonale in via Val d'Astico. Il giovane è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Gaslini

04.06.2012 - Grave incidente stradale ieri, domenica 3 giugno 2012, a Genova Pontedecimo e precisamente in via Val d'Astico. Ad avere la peggio un ragazzino di tredici anni, ora ricoverato in gravi condizioni al pronto soccorso dell'ospedale Gaslini dopo essere stato investito da un'auto. La polizia municipale non ha ancora ricostruito l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo i primi rilievi dei vigili urbani, il giovane sarebbe stato travolto nei pressi di un attraversamento pedonale. Dopo l'intervento del 118, il tredicenne è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico Gaslini. Nell'impatto ha riportato traumi alle testa, alle gambe ed all'addome.

Fonte della notizia: genovatoday.it

MORTI VERDI

**Chiama i soccorritori anche se bloccato sotto il suo trattore
È successo sulle colline di Chianni. Attivato l'elisoccorso L'uomo non è in condizioni particolarmente gravi**

CHIANNI 03.06.2012 - Stefano Giuntoli, 47 anni, di Chianni, è considerato un esperto nella guida dei trattori con cui è abituato a lavorare da molti anni. E probabilmente neppure lui, ieri mattina, si è reso conto di cosa gli ha fatto perdere il controllo del trattore che stava conducendo. Alla fine però Giuntoli si è trovato sotto al mezzo agricolo che si è ribaltato. L'uomo anche se aveva un braccio tenuto schiacciato da un fanale del mezzo agricolo è riuscito a chiedere aiuto con il suo telefono cellulare. Pur spaventato e con i dolori causati dalle ferite provocate dall'incidente Giuntoli ha preso il telefono cellulare e ha dato l'allarme. Pochi minuti dopo erano arrivati i familiari e si attendevano i soccorsi sulle colline di Chianni non molto distanti dal paese. Sul posto sono intervenuti, oltre ai mezzi del 118, anche i vigili del fuoco di Cascina che hanno aiutato l'uomo rimasto sotto al mezzo agricolo così da poter consentire i primi soccorsi da parte del personale dell'emergenza sanitaria. Giuntoli ha quindi ricevuto le prime cure sul posto: l'incidente agricolo è accaduto in località Croce del Magno. Nel frattempo dalla centrale operativa del 118 di Pisa avevano attivato anche l'elisoccorso e a Chianni è atterrato Pegaso. L'intervento è stato richiesto non tanto per le condizioni di Giuntoli quanto per la dinamica dell'incidente. L'uomo infatti è sempre stato cosciente. Per precauzione, nel timore che avesse riportato lesioni importanti, è stato trasportato al dipartimento emergenza urgenza dell'ospedale di Cisanello dove è stato trattenuto sotto osservazione. Le sue condizioni comunque non risultano particolarmente gravi. Ha rischiato ma alla fine l'infortunio poteva avere ben più gravi conseguenze. I soccorsi hanno richiamato l'attenzione di tutto il paese di Chianni per arrivo dei mezzi di soccorso e dell'elicottero Pegaso. Nel pomeriggio di ieri i medici non avevano sciolto la prognosi ma solo per il fatto che attendevano l'esito degli accertamenti a cui era stato sottoposto il 47enne per escludere qualsiasi complicazione.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

**Rissa tra magrebini e poliziotti in via Filzi, arresti e denunce
E' successo nella Chinatown pratese. Nei guai anche due minorenni. Tre agenti hanno dovuto farsi medicare al pronto soccorso per lievi ferite**

PRATO 04.06.2012 - Appena 15 anni lui e 17 anni lei, ma già navigati e pronti a scagliarsi contro la polizia pur di evitare il controllo. I due, entrambi marocchini, la ragazza in stato interessante, sono stati denunciati a vario titolo per danneggiamento, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale mentre due connazionali, entrambi maggiorenni, sono stati arrestati. E' successo a Prato, in via Strozzi. La polizia, impegnata in un servizio di controllo del territorio, ha notato un gruppo di magrebini davanti a un bar e ha fermato la volante per identificarli. Tutti hanno cercato di fuggire mentre il quindicenne e la diciassettenne hanno prima inveito contro gli agenti poi li hanno aggrediti. Il ragazzo, in particolare, ha afferrato una bottiglia, l'ha spaccata, si è ferito un polpaccio e con il frammento sporco di sangue ha

minacciato i poliziotti. Il parapiglia e' durato alcuni minuti, fino a che tutti i magrebini sono stati immobilizzati. Tre gli agenti che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per lievi ferite.

Fonte della notizia: toscanatv.com

Roma: rocambolesco inseguimento della polizia in centro, arrestato ladro di auto

ROMA 04.06.2012 - Rocambolesco inseguimento di un ladro che, a bordo di un'auto rubata, per evitare di essere controllato dalla Polizia si era dato alla fuga. Inseguito dalle Volanti per le strade del centro, il ladro ha speronato la volante, abbandona l'auto e tenta la fuga a piedi, cercando di dileguarsi tra la folla, ma alla fine è stato bloccato. E' stato arrestato così T.M. , 38enne romano, finito in manette grazie all'intervento dagli agenti del Commissariato San Giovanni, diretto dal dr. Federico Gazzellone, per il reato di resistenza, violenza e lesione a pubblico ufficiale. Tutto è iniziato poco dopo le 12 di ieri, quando una pattuglia del Commissariato Esquilino ha dato l'alt ad un' auto nei pressi di piazza Vittorio. Il conducente del veicolo, anzichè fermarsi, ha accelerato e si è dato alla fuga su viale Manzoni, tallonato dagli agenti. L'uomo, per sfuggire ai poliziotti, ha più volte invertito la marcia fin quando, nell'estremo tentativo di fuggire, li ha speronati. La manovra, però, non ha avuto successo: un'altra pattuglia, nel frattempo sopraggiunta, lo ha intercettato nella zona di S. Giovanni, bloccandolo nonostante il tentativo di proseguire la fuga a piedi e confondersi con i passanti. L'uomo è stato accompagnato negli uffici del Commissariato di zona per gli ulteriori accertamenti. Da un controllo nella banca dati interforze l'auto è risultata essere frutto di una rapina effettuata nello scorso mese di febbraio, mentre l'uomo è risultato avere numerosi precedenti penali. I poliziotti, nel corso di una perquisizione effettuata presso la sua abitazione, hanno rinvenuto 50 colpi di una pistola in replica. T.M. è stato arrestato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, e denunciato in stato di libertà per ricettazione. Proseguono le indagini per accertare eventuali ulteriori reati commessi dall'uomo.

Fonte della notizia: roma.ogginotizie.it

Putiferio sulla linea 11, per evitare multa lanciano bottiglie contro i controllori Attimi di paura sabato pomeriggio a bordo del bus della linea 11 di Rimini. Due giovani extracomunitari hanno tentato di manomettere e bloccare le porte d'uscita

04.06.2012 - Attimi di paura sabato pomeriggio a bordo del bus della linea 11 di Rimini. Due giovani extracomunitari hanno tentato di manomettere e bloccare le porte d'uscita, innescando la reazione di tre controllori dell'azienda di trasporto pubblico che si trovavano a bordo. I due passeggeri, entrambi marocchini, pescati senza biglietto, hanno cominciato ad inveire contro i controlli ed un agente della polizia penitenziaria, che aveva cercato di riportare la situazione alla calma. Ad un certo punto i due stranieri hanno tirato fuori da una borsa due bottiglie di birre, scagliandole contro i controllori. Quindi sono scesi dal mezzo, fuggendo verso la spiaggia. Al loro inseguimento si è portato l'agente della penitenziaria, che a sua volta è stato colpito da uno sdraio che uno dei fuggitivi gli aveva lanciato addosso. Uno straniero alla fine è stato bloccato: si tratta di un 21enne che dovrà rispondere dell'accusa di resistenza aggravata, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Licata, immigrati tentano fuga dal centro: agente picchiato e ferito

04.06.2012 - Un poliziotto è stato picchiato da alcuni dei 39 immigrati che hanno tentato una fuga dal centro di accoglienza di via Panepinto, a Licata. L'agente è finito al pronto soccorso, dove medicato, è stato giudicato guaribile in dieci giorni. Uno dei protagonisti della rivolta è stato arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale. Degli altri 38 fuggitivi, 20 sono stati subito bloccati, gli altri hanno fatto perdere le tracce. I 39 immigrati fanno parte del gruppo di marocchini e tunisini sbarcati l'altro giorno sulla spiaggia di Ribera. Intanto sono stati trasferiti sempre a Licata i 43 nordafricani, approdati ieri mattina al porto di Porto Empedocle. Nel corso

delle prime operazioni dal piazzale della struttura di accoglienza adiacente al porto empedoclino, gestita dalla Protezione civile ed attualmente inagibile, un giovane nordafricano è uscito dalla coda che conduceva al pullman ed è scappato, riuscendo solo per un momento a sfuggire al controllo delle forze dell'ordine. Dopo un breve inseguimento, è stato riacciuffato dagli agenti. Si era nascosto tra la sterpaglia e un muro di cinta di un terreno.

Fonte della notizia: canicattiweb.com